



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

Provincia di Pavia

C.A.P. 27020 – TEL. 0382/999037 FAX 0382/999352

E-MAIL comunepievealbignola@libero.it

**N. 7 Reg. Del.
del 30/04/2014**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE ANNO 2014 E RELATIVA ALIQUOTA.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di SECONDA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Pr. | As. | Cognome e Nome | Pr. | As |
|----------------------|-----|-----|-------------------|-----|----|
| CHIESA MASSIMO | P | | LODOLA GIULIANO | P | |
| TEBALDI ANTONIO | | G | MORANDOTTI PAOLO | | G |
| ZERBI ANTONIO | P | | BERTONI ERNESTINA | | G |
| DECCA SIMONE | P | | MARCHESI FABIO | P | |
| BONCOMPAGNI DANIELE | P | | POGGI LAURA | P | |
| ZERBINATI UBALDO | | G | PAOLINI ERMES | | G |
| NICROSINI ALESSANDRA | | G | | | |
| | | | | | |
| Totale Presenze | | | | 7 | 6 |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor DOTT. MARIANO CINGOLANI.

Il Sig. CHIESA MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento;

Tutto quanto premesso;

Vista la necessità di adeguare la vigente aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014;

Atteso che ai sensi delle vigenti disposizioni di legge:

<3. I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2>, inoltre sempre dal comma 142 al comma 4 ed al comma 5 sono stabilite le modificazioni alle modalità di pagamento, mentre il comma 143 stabilisce il versamento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. direttamente ai Comuni con apposito codice tributo;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 10.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Progetto del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 – Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale triennio 204/2016";

Preso atto che per l'anno 2014 il Comune ha stabilito di adeguare l'applicazione dell'aliquota allo 0,3 punti percentuali, in modo equo e solidale contro la stagnazione e lo sviluppo;

Atteso che per quanto attiene l'adeguamento dell'aliquota dello 0,3 punti percentuali necessita, per motivi di collegamento e di correlazione con le vigenti leggi finanziarie, l'approvazione anche del relativo regolamento;

Richiamata la Legge n. 122 del 30.07.2010 di conversione del D.L. n. 78 del 31.05.2010;

Richiamate le manovre correttive in atto;

Richiamato in merito all'addizionale comunale all'IRPEF il D.L. n. 138 del 13.08.2011 convertito nella legge n. 148 del 14.09.2011 – l'art. 1, comma 11, che dà possibilità di aumento in seguito all'eliminazione del blocco del potere di istituire o di aumentare l'addizionale comunale all'IRPEF (D. Lgs. N. 360/1998) ed all'abrogazione dell'art. 5 del D. Lgs. N. 23/2011;

Attesa la necessità di procedere all'approvazione in Consiglio Comunale dell'adeguamento dell'apposito Regolamento con le relative aliquote riferite all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) con effetto per l'anno 2014;

Ritenuto opportuno e necessario procedere di conseguenza;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti favorevoli 6 e astenuti 1 (Poggi Laura) su n. 7 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, comprensivo dell'adeguamento dell'aliquota nella misura dello 0,3 punti percentuali per l'anno 2014, così come in premessa indicato e per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, e così come da testo integrale del regolamento allegato sub A);
2. di dare atto che il regolamento avrà effetto dal 1° gennaio 2014;
3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e del regolamento agli Enti preposti.

Successivamente, con separata votazione resa in forma palese, con n. 6 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Poggi L.), si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

PROVINCIA DI PAVIA

REGOLAMENTO ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n. 3) e dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 446/1997.

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la Legge 27 Luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.

Il Regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita – a norma dell' art 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n. 191 – dall'art. 1 D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999 n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488 e come integralmente modificato dall'art. 142 della L. 296 del 27 dicembre 2006.

Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale, nonché il d.l. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011.

ART. 2

SOGGETTO ATTIVO

L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di PIEVE ALBIGNOLA, ai sensi del D.Lgs. 28 Settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 3

SOGGETTI PASSIVI

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. tutti contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Pieve Albignola, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

ART. 4

CRITERI DI CALCOLO DELL'ADDIZIONALE

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del D.P.R. 22 Dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle imposte sui redditi), nel rispetto delle vigenti normative.

ART. 5

ISTITUZIONE DELL'ALiquOTA

1. E' istituita, ai sensi dell'art. 1 del decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 l'addizionale comunale all' IRPEF.
2. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' IRPEF è deliberata annualmente, entro il limite massimo stabilito dalla legge ed entro i termini previsti da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con apposito provvedimento dell'organo consiliare, su conforme proposta della Giunta Comunale, da allegare al bilancio medesimo, ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
3. Per l'anno 2014 l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale comunale all' IRPEF è adeguata tramite determinazione nella misura dello 0,3 punti percentuali sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF.

4. La deliberazione, ai fini del versamento dei soggetti passivi d'imposta, produce efficacia dalla data della sua pubblicazione nel sito informatico www.finanze.it del ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Politiche Fiscali.

5. Ai fini del comma precedente copia della deliberazione, conforme all'originale, deve essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali – “Ufficio Federalismo Fiscale” – V.le dell'Aeronautica n. 122 – 00144 ROMA, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o in alternativa, tramite invio della stessa deliberazione con fax al n. 06/47604745 oppure 06/47604755, ovvero invio per estratto della deliberazione mediante posta elettronica al seguente indirizzo: entrate_dc_fiscalitalocale_udc@finanze.it.

L'estratto deve contenere i seguenti dati:

codice ISTAT

codice catastale

nome del Comune

la Provincia di appartenenza del medesimo

l'anno di riferimento

n. e data della delibera,

l'aliquota complessivamente applicata per l'anno di riferimento,

l'attestazione della conformità dall'originale degli elementi contenuti all'originale.

ART. 6

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento dell'addizionale comunale complessivamente dovuta per l'anno di riferimento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente, le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360.

ART. 7

SANZIONI E INTERESSI

In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di acconto o saldo) del tributo in oggetto, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni disciplinate dai D.Lgs. n. 471/472 e 473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre agli interessi di legge.

ART. 8

NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2014 avente ad oggetto:

approvazione Regolamento addizionale IRPEF comunale anno 2014 e relativa aliquota.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificati dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificati dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Data 30/04/2014

Il Responsabile del Servizio Fin./Contabile
F.TO Ramella Enza

Controllo di regolarità amministrativa contabile.

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Data 30/04/2014

Il Segretario Comunale
F.TO Mariano Cingolani

COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA
(Prov. di Pavia)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D. Lgs. N. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di regolamento addizionale comunale IRPEF;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento addizionale comunale IRPEF.

L' Organo di Revisione
F.to :- Dott. Claudio Pezzoli -

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CHIESA MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MARIANO CINGOLANI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a partire dal giorno 30/05/2014.

Pieve Albignola, li 30/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MARIANO CINGOLANI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Pieve Albignola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MARIANO CINGOLANI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pieve Albignola, li 30/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. MARIANO CINGOLANI)

=====

